

**Nel Giorno della MEMORIA
Martedì 27 Gennaio 2026,
la storia di un trentino
Martire europeo**



Nacque il 6 Luglio 1921 a Borgo Valsugana. La sua famiglia, a causa di ristrettezze economiche, nel 1924 emigrò in Francia, stabilendosi a Romainville, nelle vicinanze di Parigi. Frequentò la Parrocchia, entrò alle scuole commerciali che tuttavia, dovendo entrare ben presto nel mondo del lavoro (in qualità di preparatore in farmacia), non poté concludere. Ebbe però l'opportunità di entrare in contatto con la JOC (Gioventù Operaia Cattolica) di cui col tempo divenne un Dirigente federale. In tale contesto si premurò di conoscere l'ideologia e i programmi del Nazional-socialismo e di metterne in guardia gli operai di cui era responsabile. Il 3 Marzo 1943 partì, come moltissimi suoi coetanei, per il lavoro obbligatorio nelle Fabbriche della Germania nazista (Berlino/Weissen-see). Dal Marzo 1943 al Giugno 1944, oltre al lavoro svolse attività di animazione cristiana e sociale clandestina tra i suoi compatrioti in tutta la zona Berlinese. Per tale attività il 6 Giugno 1944 fu arrestato dalla Gestapo, interrogato, torturato e infine confinato nel Lager rieducativo di Wülheide. Stremato dai maltrattamenti e dalle disumane condizioni carcerarie morì il 31 Ottobre 1944. *"I martiri cristiani non avevano paura di morire per Cristo"* era solito ripetere. Papa Leone XIV ne ha riconosciuto il martirio in odio alla Fede. E' stato proclamato Beato con altri 49 compagni a Notre Dame di Parigi il 13 Dicembre 2025.

Il Récital

DON PIERO RATTIN – autore/voce narrante
GIACOMO ANDERLE – voci di Alfredo e altri
ALESSANDRO MARTINELLI - Pianoforte



C L E S - Auditorium
Via Quattro Novembre
ore 20.30